

Commento tecnico - venerdì 29 giugno 18.40

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6066 punti (+1.34%). Nel rally che oggi ha trascinato le borse europee nettamente al rialzo, la plusvalenza dell'SMI delude e costituisce una netta sottoperformance. È però logico poiché le decisioni prese durante la notte a Bruxelles hanno delle conseguenze dirette limitate per la Svizzera. Il nostro Paese vive però d'esportazione ed il maggior partner commerciale è l'UE. Di conseguenza se l'Europa sta meglio di riflesso anche la Svizzera ne ha un beneficio. Inoltre il rialzo dell'Euro toglie parecchia pressione alla BNS. Oggi l'SMI ha aperto in gap up ed ha chiuso sul massimo giornaliero e mensile nettamente sopra i 6000 punti. Per fortuna l'avevamo preventivato alcuni giorni fa. La RSI sale stasera a 62.20 punti. La stima di un possibile massimo intermedio sui 6100 punti sembra corretta.

Ovviamente oggi il rialzo è stato trascinato dai titoli finanziari mentre i farmaceutici ed alimentari, pur chiudendo in guadagno, hanno frenato.

Durante la giornata il cambio EUR/CHF è salito a 1.2040 - stasera ritorna la normalità con un 1.2010. Scommettiamo che oggi la BNS ne ha approfittato ed ha venduto EUR facendo munizioni per il futuro. La crisi non è superata - c'è solo una pausa.

Commento tecnico - giovedì 28 giugno 19.15

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5986 punti (-0.16%). L'SMI oggi è sceso fino a 5954 punti ma ha ben recuperato da questo minimo chiudendo vicino al massimo giornaliero e nuovamente sopra la MM a 50 giorni. Malgrado la minusvalenza l'indice mostra forza relativa e noi manteniamo l'opinione di una probabile salita fino ai 6100 punti prima della ripresa del ribasso.

Il Credit Suisse tocca oggi un minimo storico a 16.58 CHF. Questo è il risultato della gestione anglosassone della banca. Se una banca si dimentica quali sono le forze e le tradizioni del sistema bancario svizzero deve subirne le conseguenze. L'Investment Banking piace ai managers che possono così giustificare i loro salari e bonus stratosferici paragonandosi agli americani. Se il Credit Suisse vuole farsi salvare dalla Confederazione come precedentemente successo all'UBS non ha che da continuare così.

Commento tecnico - mercoledì 27 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5996 punti (+0.65%). Oggi l'SMI si è rafforzato seguendo la tendenza generale in Europa. L'indice ha finito la giornata a ridosso dei 6000 punti. A questo punto l'oscillazione nel range 5700-6000 punti diventa inverosimile e dobbiamo prendere in seria considerazione l'estensione a 6100 punti presentata e spiegata nel commento di ieri. Notiamo che la RSI è a 56.61 punti e se effettivamente il trend è debole dovrebbero bastare i 60-65 punti per respingere l'indice verso il basso. Non crediamo che l'SMI possa allontanarsi eccessivamente dalla MM a 50 giorni. Sommando questi fattori ci sembra che i 6100 punti possano essere un buon livello per un massimo intermedio.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.2010. Per qualcuno che vuole tenere i CHF per proteggersi da un eventuale crollo dell'EUR investire in azioni è una buona alternativa. L'obbligazione della Confederazione a 10 anni rende il 0.57%. Comperare un solido titolo internazionale farmaceutico come Novartis, che paga un dividendo del 4.2%, non è un'idea da scartare. Questo potrebbe spiegare la buona tenuta dell'SMI e la sua positiva performance relativa - da inizio anno è in pari, dividendi esclusi.

Commento tecnico - martedì 26 giugno 20.10

Martedì l'SMI ha chiuso a 5957 punti (+0.22%). Oggi il calo dell'SMI si è fermato a 5918 punti e l'indice ha reagito terminando la seduta in positivo. Non sono i 13 punti guadagnati oggi a cambiare la situazione. Il quadro odierno è invariato con banche in perdita e farmaceutica in guadagno - è solo che il peso si è maggiormente spostato sul rialzo (A/D a 10 su 9) ed il saldo finale è positivo. Manteniamo la previsione di un'oscillazione tra i 5700 ed i 6000 anche se forse l'SMI è più forte di quanto sembra.

Altri indici europei sono scesi in questa fase di calo quasi sul minimo di maggio - l'SMI è invece

restato quasi 150 punti sopra questo livello e ha MM a 200 giorni ascendente. Per logica quindi un'onda rialzista che su un indice come il DAX sarebbe all'interno del movimento laterale, sull'SMI dovrebbe provocare un massimo ascendente sui 6100 punti. Nei periodi di crisi in Europa l'SMI ha tendenza a sovraperformare e questa é anche una delle regioni per cui non abbiamo aperto posizioni short nel portafoglio.

Commento tecnico - lunedì 25 giugno 19.15

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5944 punti (-0.75%). Con mercati europei in picchiata l'SMI svizzero é ancora riuscito a contenere le perdite e chiudere lontano dal minimo giornaliero. Questa é una logica conseguenza della composizione dell'indice nel quale prevalgono i titoli difensivi - oggi é il colosso alimentare Nestlé (+0.54%) ad aver impedito danni più gravi. La seduta odierna conferma però il massimo di settimana scorsa a 6040 punti ed aumenta la probabilità che il nostro scenario di un'oscillazione nel range 5700-6000 punti sia corretto. Per logica al rialzo di giugno deve ora seguire un ribasso a corto termine. I 5900 punti, livello dove scorre la MM a 200 giorni potrebbe costituire supporto e frenare nei prossimi giorni il calo dell'SMI.

Commento tecnico - venerdì 22 giugno 19.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5989 punti (-0.38%). Nei giorni scorsi avevamo fissato i 5980 come spartiacque tra rialzo e ribasso. Come spesso succede l'SMI ha terminato la settimana proprio su questo livello (5989 punti) lasciando completa incertezza sulle sue intenzioni future. Malgrado il calo odierno abbiamo quindi poco da aggiungere al commento di ieri.

Oggi l'A/D é stata di 3 su 15 ed ancora una volta sono stati i difensivi alimentari e farmaceutici a sostenere l'indice ed impedire ulteriori danni. L'SMI normalmente si comporta meglio in un ribasso con un beta inferiore a 1 - é quindi probabile che le borse europee stiamo entrando in una fase di debolezza.

Commento tecnico - giovedì 21 giugno 19.10

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6012 punti (-0.10%). Oggi l'SMI non si é praticamente mosso perdendo a fine giornata solo 5 punti. È rimasto anche sopra la MM a 50 giorni e quindi la nostra opinione é invariata: *"Normalmente questo é un segno di consolidamento e se l'SMI riesce a finire la settimana sopra i 5980 punti, la probabilità che il rialzo continui aumenta."*

A livello strutturale notiamo l'A/D a 6 su 14 e la pesante presenza tra i titoli in guadagno dei due farmaceutici Novartis e Roche. Normalmente questo squilibrio e la buona prestazione dei titoli difensivi non é un segnale costruttivo. Importante é ora cosa succede domani e come l'SMI termina la settimana.

Il cambio EUR/CHF é bloccato a 1.2010. Riceviamo numerose richieste riguardanti questo tema poiché molti pensano che la BNS non potrà mantenere la parità. Tecnicamente la BNS può difendere questa barriera all'infinito poiché può creare franchi svizzeri e venderli acquistando EUR. Abbandonare questa strategia significherebbe pesanti perdite valutarie e una grave crisi dell'industria d'esportazione e turistica già boccheggianti. La BNS non lo farà mai se non costretta per esempio dalla sparizione dell'EUR come lo conosciamo ora.

Commento tecnico - mercoledì 20 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6017 punti (-0.27%). Oggi l'SMI si é fermato in attesa delle decisioni di stasera della FED. Mentre in Europa c'è stata una seduta positiva, l'SMI é calato anche perché probabilmente ieri ha esagerato. Tecnicamente notiamo che l'SMI é rimasto sopra la MM a 50 giorni. Normalmente questo é un segno di consolidamento e se l'SMI riesce a finire la settimana sopra i 5980 punti, la probabilità che il rialzo continui aumenta.

Stasera é inutile lanciarsi in lunghe interpretazioni tecniche o tentare di fare nuove previsioni.

Vediamo come chiude New York e poi sapremo se il rialzo di giugno é giustificato ed ha probabilità di continuare.

Commento tecnico - martedì 19 giugno 18.50

Martedì l'SMI ha chiuso a 6034 punti (+1.61%). Oggi l'SMI ha guadagnato quasi 100 punti superando di slancio la media mobile a 50 giorni (5980 punti) ed i 6000 punti. Questo sviluppo è in contrasto con le nostre previsioni che sono evidentemente sbagliate. Come sapete non eravamo negativi ma ci aspettavamo un'oscillazione e distribuzione sotto i 6000 punti. Adesso non sappiamo bene cosa fare e come giudicare questa rottura al rialzo. Ritorno nel range 6000-6300 punti? Falsa rottura al rialzo? Sinceramente non lo capiamo. La convincente seduta odierna ci dice che ci dovrebbe essere una continuazione verso l'alto. Con la RSI a 61.07 punti non dovrebbe esserci molto spazio se il trend rialzista è debole. L'SMI potrebbe quindi già fermarsi sotto i 6100 punti. Il balzo odierno è avvenuto nella convinzione che domani alle 20.15 la FED americana comunicherà ulteriori misure di stimolo economico. Se Bernanke non dice niente l'SMI si sgonfia. Se invece dice qualcosa gli investitori potrebbero reagire con prese di beneficio visto che la notizia è conosciuta e scontata. Meglio attendere e vedere cosa succede - domani l'SMI dovrebbe stare fermo in attesa delle novità dagli Stati Uniti.

Notiamo ironicamente che l'SMI è allo stesso livello del 3 gennaio quando aveva chiuso la prima seduta dell'anno a 6050 punti.

Commento tecnico - lunedì 18 giugno 19.15

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5938 punti (+0.46%). Oggi l'SMI si è comportato come il DAX tedesco guadagnando ulteriori 27 punti. Ha però chiuso lontano dal massimo giornaliero che è stato a 5961 punti. La nostra ipotesi di un massimo a 5965-6000 punti si rafforza e per il momento lo scenario di un'oscillazione nel range 5700-6000 punti resta valido.

Commento tecnico - venerdì 15 giugno 18.50

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5911 punti (+0.06%). Oggi l'SMI non si è mosso e stasera non abbiamo nuovi elementi d'analisi. Le banche sono rimbalzate seguendo l'Europa ma a anche a causa del caso Credit Suisse (+4.06%) che ieri era eccessivamente caduto dopo inopportune osservazioni del presidente della BNS. Stranamente oggi abbiamo osservato vendite sui titoli difensivi - probabilmente una conseguenza dei guadagni dei giorni scorsi e della scadenza dei derivati di giugno. Meglio evitare commenti estesi su una seduta terminata in pari e che spesso mostra movimenti irrazionali dovuti unicamente alle scadenze tecniche.

Il nostro piano resta valido. Questo rialzo a corto termine dovrebbe esaurirsi sui 5965-6000 punti. In seguito dovrebbe riprendere la tendenza ribassista a medio termine - per le prossime settimane non prevediamo però un nuovo minimo annuale ma piuttosto un oscillare nel range 5700-6000 punti seguendo la media mobile a 50 giorni in calo.

Commento tecnico - giovedì 14 giugno 19.10

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5908 punti (-0.61%). Oggi l'SMI ha perso 36 punti cancellando quel balzo di 30 punti di ieri sul finale che ci sembrava sospetto. Il presidente della BNS ha parlato oggi di un rafforzamento delle disposizioni sul capitale proprio delle banche ed il Credit Suisse, che ha un capitale proprio "sottile" ha reagito con un -10.47%. Per il resto niente di nuovo. I titoli difensivi si comportano bene mentre il resto del listino perde terreno. Questo corrisponde ad un'A/D di 7 su 13.

Al momento non vediamo ragione per cambiare la nostra previsione di una ripresa del ribasso dai 6000 punti. Con il calo della MM a 50 giorni questa resistenza potrebbe abbassarsi anche perché a gennaio-febbraio il relativo supporto era sui 5965 punti.

La BNS ha riaffermato oggi la sua ferma intenzione di difendere il cambio EUR/CHF a 1.20 - siamo convinti che fino a quando l'EUR esisterà nella forma attuale, questa barriera reggerà.

Arrivati a questo punto il costo per abbandonarla sarebbe spaventoso ed in un contesto deflazionistico è meglio rischiare un pò di pericolo d'inflazione.

Commento tecnico - mercoledì 13 giugno 19.10

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5944 punti (+0.42%). L'Europa marcia sul posto mentre l'SMI svizzero guadagna ancora terreno grazie ai suoi titoli difensivi - Novartis, Roche, Swisscom e Nestlé (nell'ordine di performance odierna) Si è ripetuto l'effetto di ieri con un piccolo punto di domanda - fino alla chiusura l'indice era in perdita e solo nell'asta finale c'è stato un dubbio balzo di 30 punti che ha provocato la plusvalenza finale. Escludendo questo dettaglio l'indice si è sviluppato come atteso e non abbiamo nulla da cambiare alle nostre previsioni. A 6000 punti c'è resistenza e dovrebbe tenere.

Commento tecnico - martedì 12 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 5919 punti (+0.83%). Il movimento più interessante della giornata è stato quello dell'SMI svizzero. Tra le modeste plusvalenze europee spicca il balzo dell'indice svizzero. Le caratteristiche di questo rialzo preoccupano poiché il guadagno è soprattutto da imputare ai titoli difensivi, farmaceutica e d'alimentari in primo luogo. In generale questo è un segnale negativo per le borse e mostra che gli investitori giocano sul sicuro. Un'altra interessante spiegazione è quella legata al franco svizzero. Molti hanno paura che l'Euro possa disintegrarsi e quindi, malgrado la BNS, il franco svizzero possa aumentare di valore. Comperare azioni svizzere in CHF diventa quindi una sorta di assicurazione sulla vita.

Noi manteniamo l'opinione che l'SMI debba nelle prossime settimane oscillare tra i 5700 ed i 6000 punti. I prossimi giorni saranno tecnicamente interessanti visto che a cortissimo termine la MM a 200 giorni (5876 punti) sembra fare da supporto mentre il massimo di ieri a 5965 e la MM a 50 giorni sui 6000 punti fanno da resistenza. Non c'è molto spazio per muoversi (ca. 100 punti) e vedremo se l'SMI decide effettivamente di fermarsi o se tenta una rottura.

Il cambio EUR/CHF è a 1.2010 - no comment.

Commento tecnico - lunedì 11 giugno 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5871 punti (+0.03%). Venerdì l'SMI aveva chiuso invariato ma sul massimo giornaliero. Oggi ha fatto esattamente l'opposto. Il balzo iniziale è stato causato dal piano di salvataggio delle banche spagnole. Come però forse avete letto nei commenti sugli altri indici l'effetto di questa operazione da 100 Mia di EUR è rapidamente sparito ed affogato nello scetticismo degli investitori. Il risultato finale è stato uno status quo e tecnicamente ci ritroviamo allo stesso punto di venerdì. Non crediamo che l'odierno massimo ascendente sia significativo ma piuttosto una falsa rottura al rialzo. Attendiamo di vedere nei prossimi giorni se l'SMI vuole scendere riprendendo subito il trend ribassista dominante o se si vuole buttare in un movimento oscillatorio laterale come proposto venerdì.

In Svizzera un paio di politici in cerca di notorietà ed economisti da strapazzo hanno messo in discussione la politica della BNS in difesa del cambio minimo EUR/CHF a 1.20. Non hanno capito che buona parte del successo di questa operazione dipende dalla credibilità - metterla in discussione è il miglior sistema per renderla cara e pericolosa ed eventualmente farla fallire. Il cambio resta incollato a 1.20 (1.2011) e probabilmente la BNS sta comperando miliardi di EUR. Certa gente dovrebbe pensare prima di parlare - se non sono capaci dovrebbero stare zitti !

Commento tecnico - venerdì 8 giugno 21.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5869 punti (+0.00%). Oggi l'SMI non si è mosso restando appiccicato alla media mobile a 200 giorni. Ha però chiuso nella parte superiore del range giornaliero riuscendo a compensare alcune ondate di vendite ed in particolare l'apertura a 5844 punti. Un comportamento che mostra forza e ci induce alla prudenza nell'apertura di posizioni short. Come regolarmente ripetiamo non esiste solo la scelta tra rialzo e ribasso. Spesso i mercati hanno lunghe fasi di pausa con movimenti oscillatori laterali. Da inizio anno fino a maggio l'SMI è rimasto catturato in 300 punti tra i 6000 ed i 6300 punti. Ora potrebbe capitare lo stesso tra i 5700 ed i 6000 punti. Gli indicatori non segnalano la presenza di un forte trend e quindi per il momento è inutile cercarlo.

Commento tecnico - giovedì 7 giugno 19.20

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5869 punti (+0.80%). Questo rimbalzo doveva esaurirsi sulla media mobile a 200 giorni e ieri avevamo indicato un obiettivo a 5864 punti - i 5869 punti di stasera potrebbero averlo centrato. Oggi l'SMI ha leggermente sovraperformato gli altri indici europei che analizziamo. Dovrebbe però essere un caso.

I 5887 punti di massimo odierno dovrebbero anche essere il massimo di questa correzione. Il livello è ideale e con un massimo discendente si confermerebbe il trend ribassista a medio termine. Prima di esserne convinti bisogna però osservare la seduta di domani e la chiusura settimanale. Domani l'SMI dovrebbe restare sotto i 5887 punti ed idealmente terminare la giornata con una perdita.

Nel mese di maggio le riserve di divise della BNS sono aumentate di 66 Miliardi di CHF.

Escludendo oscillazioni sui cambi sembra quindi che la BNS ha comperato circa 50 Mia di EUR per difendere il cambio EUR/CHF a 1.20. Il gioco comincia a farsi pesante.

No comment...

Commento tecnico - mercoledì 6 giugno 19.05

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5822 punti (+1.89%). Prevedevamo una reazione tecnica ed un tentativo di risalita dell'SMI al massimo fino alla media mobile a 200 giorni. È quello che si è verificato oggi con un'ottima seduta, A/D a 20 su 0 e chiusura sul massimo giornaliero. Oggi anche i titoli finanziari svizzeri hanno partecipato al rally delle banche europee e questo giustifica la consistenza della plusvalenza finale. Senza lasciarci impressionare dal balzo odierno continuiamo a parlare di correzione all'interno di un trend ribassista. Domani potrebbe esserci una continuazione verso l'alto - teoricamente fino ai 5864 punti. Entro venerdì, se non prima considerando il movimento dell'Eurostoxx50, lo slancio dei rialzisti dovrebbe esaurirsi.

Il cambio EUR/CHF (1.2008) non si stacca dagli 1.20.

Commento tecnico - martedì 5 giugno 18.50

Martedì l'SMI ha chiuso a 5714 punti (+0.02%). Oggi l'SMI si è fermato e la piccola candela sul grafico mostra anche che non è successo niente di rilevante. L'indice si è mosso in soli 33 punti e la nostra valutazione tecnica e previsione sono invariati rispetto a ieri.

A corto termine dovrebbe concretizzarsi ora l'attesa modesta reazione tecnica. A medio termine la tendenza resta ribassista.

Il cambio EUR/CHF (1.2010) è attaccato agli 1.20 e non mostra segni di reazione. È probabile che molti investitori preferiscano avere CHF piuttosto che EUR - gli Hedge Fund devono essere venditori mentre la BNS compra. Fino a quando tiene...

Commento tecnico - lunedì 4 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5713 punti (-1.11%). Oggi il ribasso dell'SMI è proseguito. L'obiettivo "praticamente sicuro" a 5700 punti è già a portata di mano. Qui dovrebbe concretizzarsi una reazione ed eventualmente un tentativo di ritorno verso la media mobile a 200 giorni. In teoria però il ribasso dovrebbe dopo riprendere con un obiettivo sui 5500 punti. Dovrebbe ripetersi quindi una gamba di ribasso come la precedente che era stata di circa 400 punti - questa volta l'SMI parte dai 5900 punti ed il calcolo è presto fatto.

Oggi 19 titoli su 20 hanno chiuso in perdita - le vendite toccano ormai tutto il listino compresi i titoli difensivi come i farmaceutici e gli alimentari. Sembra che gli investitori abbiano proprio deciso di vendere l'SMI e non solo selettivamente.

In Svizzera si discute animatamente se il cambio EUR/CHF a 1.20 è difendibile. La risposta è sì poiché la Banca Nazionale Svizzera può stampare CHF all'infinito e venderli comperando EUR. La domanda da porsi è se ne vale la pena e se gli effetti collaterali di questa politica anche monetaria non saranno peggio. Chi vende l'SMI ritiene probabilmente che la barriera è destinata a cadere - attenzione poiché potrebbe aver ragione... Il mercato ci mostra che questa eventualità esiste e non bisogna sottovalutarla.

Commento tecnico - venerdì 1. giugno 19.15

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5777 punti (-1.24%). Oggi l'SMI è caduto con una lunga candela rossa sul grafico con non lascia dubbi. Il rialzo a corto termine è da archiviare ed ora la scelta rimane tra il movimento laterale ed il ribasso. Quella odierna è la peggior chiusura dell'anno che sancisce la rottura del supporto a 5800 punti. Vedete che l'SMI ha perso in due sedute quello che aveva guadagnato nelle precedenti 7-8 giornate. Di conseguenza è evidente che i ribassisti sono più forti e decisi. Una continuazione verso il basso ed il prossimo supporto a 5700 punti è quindi praticamente sicura. Per stasera preferiamo non fare ulteriori previsioni poiché in Europa abbiamo notato uno strano comportamento degli indici (DAX molto debole - IBEX e FTSE MIB relativamente forti) ed alcune sostanziali divergenze. Preferiamo di conseguenza osservare come chiude New York e fare un'esame approfondito durante il fine settimana prima di emettere un giudizio definitivo.

Commento tecnico - giovedì 31 maggio 18.30

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5850 punti (-0.89%). Con un giorno di ritardo oggi anche l'SMI è caduto confermando i nostri timori della vigilia. Il grafico resta costruttivo malgrado la rottura del trend rialzista dal minimo di metà maggio. Gli indicatori tecnici sono confusi e variano tra il ribasso a medio termine ed incertezza sul corto termine. Anche la situazione in Europa è poco chiara malgrado che i ribassisti hanno un vantaggio non solo psicologico ma anche in termini di punti visto che DAX, Eurostoxx50 e FTSE MIB ballano sui supporti. Per l'SMI è meglio attendere almeno la chiusura settimanale prima fare ulteriori previsioni a corto termine. Ricordiamoci che non esiste solo rialzo o ribasso. Media mobile a 200 giorni in salita e MM a 50 giorni in calo mostrano che un movimento ondulatorio tra i 5800 ed i 6100 punti è un variante da non scartare - in fondo nei primi 4 mesi dell'anno l'SMI si è limitato ad oscillare tra i 6000 ed 6300 punti...

Commento tecnico - mercoledì 30 maggio 19.10

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5902 punti (-0.20%). Osservando unicamente l'andamento dell'SMI svizzero diremmo che oggi l'indice ha consolidato dopo la rottura al rialzo di ieri. La barriera era ieri a 5911 punti ed il calo odierno a 5902 punti potrebbe essere, con un pò di tolleranza, un normale test della vecchia resistenza ora supporto. Tutto normale quindi, il rialzo dovrebbe riprendere verso i 6000 punti. Questo risultato dell'analisi tecnica sull'SMI si scontra con quanto osserviamo nel resto dell'Europa e, per esempio, la caduta del DAX tedesco del -1.81%. Guardiamo allora cosa è successo all'interno dell'SMI. L'A/D è a 3 su 17 e solo la coppia difensiva Novartis (+0.70%) e Nestlé (+0.64%) ha salvato l'indice da danni maggiori. È quindi probabile che il risultato della giornata odierna sia stato eccezionale. Se l'Europa sta riprendendo la via del ribasso, anche l'SMI dovrà seguire a distanza continuando a mostrare forza relativa. La decisione cadrà domani. Stasera rimaniamo costruttivi in mancanza di prove dell'opposto. Tranne un'ipotesi niente ci dice che l'SMI deve ricadere anche se la candela odierna sul grafico mostra esaurimento ed è potenzialmente negativa.

Commento tecnico - martedì 29 maggio 19.20

Martedì l'SMI ha chiuso a 5914 punti (+0.84%). Oggi l'SMI ha guadagnato 50 punti e sinceramente siamo un pò sorpresi in positivo. L'SMI doveva recuperare la perdita di ieri in Europa e non l'ha fatto. Inoltre oggi l'EUR si è indebolito e questo normalmente ha un influsso negativo. Infine i titoli con la migliore performance (p.e. Swatch) sono quelli del lusso e delle esportazioni nell'area asiatica. L'SMI è il primo indice che, con una chiusura sopra il massimo di martedì scorso, conferma la nostra previsione di un rialzo a corto termine e questo naturalmente ci fa piacere. L'SMI sta salendo verso il nostro obiettivo minimo a 6000 punti e finora tutto si svolge come atteso. Solo il resto dell'Europa ci preoccupa e ci impedisce di prevedere obiettivi superiori.

Commento tecnico - lunedì 28 maggio 18.30

Lunedì l'SMI non ha trattato - la borsa svizzera era chiusa in occasione della festa del lunedì di Pentecoste.

Commento tecnico - venerdì 25 maggio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5865 punti (+0.22%). La seduta odierna si è conclusa con un guadagno di 13 punti - è tutto quanto di nuovo possiamo dire. La candela odierna ha massimo e minimo ascendenti ma i 5911 punti non sono stati attaccati. Di conseguenza abbiamo avuto un'altra seduta costruttiva ma niente di decisivo. La nostra opinione resta quella di ieri - molto suggerisce che l'SMI è già in un rialzo a corto termine che dovrebbe permettere all'indice di tornare almeno sui 6000 punti. Dopo il primo impulso martedì non è però seguito molto e quindi ora dobbiamo aspettare che il mercato ci mostri la strada. In generale notiamo nei commenti molto pessimismo e scetticismo - questa è una buona premessa per una risalita del mercato.

Commento tecnico - giovedì 24 maggio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5852 punti (+0.59%). In questa alternanza di sedute negative e positive l'SMI non manda segnali tecnici univoci. Da circa una settimana non si muove restando sui 5850-5870 punti e tentando decisamente di formare una base e cambiare tendenza. Non è ancora chiaro se ci riuscirà. Per saperlo dobbiamo attendere un'uscita dal range 5776 punti (minimo annuale) e 5911 punti (massimo di martedì). Per il momento non abbiamo segnali d'acquisto anche se gli indicatori stanno migliorando. Il minimo discendente odierno a 5808 punti ci preoccupa - la performance positiva è invece un segnale incoraggiante. Potremmo continuare con una serie di fattori positivi e negativi. È però una questione di calcolo delle probabilità ed il mercato è in bilico - secondo noi sul corto termine dovrebbe prevalere il rialzo. Invece che fare previsioni azzardate è però meglio attendere che il mercato ci mostri la buona direzione.

Commento tecnico - mercoledì 23 maggio 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5817 punti (-1.56%). La pessima seduta odierna ha ridotto ad un lumicino le probabilità di una correzione nel ribasso. Sembra che il balzo di ieri, annullato dalla caduta odierna, sia unicamente stato il classico rimbalzo tecnico da ipervenduto. Se domani non c'è una reazione positiva (tecnicamente non c'è ragione ma forse i leaders europei riuniti oggi nell'Eurogruppo trovano una nuova idea per combattere la crisi) è molto probabile che l'SMI debba scendere uno scalino più in basso. Il minimo settimana scorsa è stato a 5845 punti - visto che ora la RSI si trova a 34.60 punti difficilmente il ribasso si fermerà a 5800 punti. Probabilmente l'SMI dovrà scendere a 5700 punti.

La correlazione tra EUR/USD e SMI continua funzionare abbastanza bene. Il cambio dell'Euro è sceso stasera ad un nuovo minimo annuale. È logico credere che l'SMI seguirà.

Commento tecnico - martedì 22 maggio 19.15

Martedì l'SMI ha chiuso a 5910 punti (+1.64%). Da giorni prevediamo l'inizio di una correzione nel ribasso favorita da una netta situazione di ipervenduto. Oggi finalmente l'SMI ha reagito con convinzione allineandosi con gli altri mercati azionari europei. Come preannunciato a fine di settimana scorsa l'SMI dovrebbe ora ovviamente salire a 5980-6000 punti testando il limite inferiore del canale orizzontale rimasto valido da gennaio ad inizio maggio. Oggi è solo il secondo giorno di rialzo - unicamente giovedì potremmo dire se l'SMI ha la possibilità di salire più in alto.

Alla fine di settimana scorsa il pessimismo era diffuso e molti traders erano short rispettivamente investitori erano sottoinvestiti. Normalmente le coperture durano almeno alcuni giorni e raramente l'SMI fa dei movimenti di corta durata. Di conseguenza è probabile che l'SMI possa risalire sopra i 6000 punti. Per ora nessuna sa perché le borse salgono e pochi partecipano al movimento. Il flusso di notizie nei prossimi giorni sarà importante per decidere se questo movimento "ha gambe".

Commento tecnico - lunedì 21 maggio 18.50

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5814 punti (+0.29%). Poco da dire sulla seduta odierna. La candela sul grafico ha la stessa grandezza di quella di venerdì ma mostra un minimo ascendente. La plusvalenza finale è però veramente modesta e se questo è l'inizio di una correzione questa reazione è piuttosto deludente. Non lasciamoci scoraggiare e vediamo cosa succede domani. Per oggi l'importante è che il calo non è continuato. L'indice è ovviamente ancora ipervenduto con la RSI a 29.21 punti.

Commento tecnico - venerdì 18 maggio 19.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5797 punti (-1.28%). L'SMI ieri non ha trattato e quindi la borsa svizzera doveva recuperare le perdite di ieri oltre che scontare la giornata odierna negativa in Europa. La perdita relativamente pesante di 75 punti è quindi giustificata. L'SMI ha raggiunto il nostro obiettivo a 5800 punti in una situazione di netto ipervenduto (RSI a 25.52 punti). Nel commento di stamattina avevamo previsto un minimo significativo oggi sui mercati europei e questo coinvolge anche l'SMI svizzero. Malgrado indicatori negativi e nuovo minimo annuale crediamo che si sia esagerato al ribasso e da lunedì pensiamo che l'SMI dovrebbe risalire, idealmente di almeno 200 punti. Si tratterà però di una correzione all'interno di un trend ribassista. Non è il momento di comperare - solo i traders possono andare long mentre gli investitori (se no l'hanno ancora fatto) hanno la possibilità di ristrutturare il portafoglio in previsione di tempi difficili. L'SMI aveva terminato il 2011 a 5936 punti - la performance 2012 è negativa solo del -2.3%.

Commento tecnico - giovedì 17 maggio 18.30

Giovedì la borsa svizzera è rimasta chiusa per la Festa dell'Ascensione.

Commento tecnico - mercoledì 16 maggio 19.20

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5872 punti (+0.13%). Oggi l'SMI ha terminato la giornata con un piccolo guadagno sovraperformando il resto dell'Europa. È questo un segnale positivo che potrebbe causare un rimbalzo tecnico. Vedete però che l'indice è poco lontano dai 5800 punti con la RSI a 29.93 punti. Potrebbe ancora scendere a toccare i 5800 punti o ripartire già dalla base attuale. Visto il minimo odierno a 5845 punti (3 punti sotto il minimo di ieri) questo non fa una grande differenza. Idealmente dopo dovrebbe esserci un breve rally fino ai 6000 punti. In questo momento però tecnica e fondamentali giocano un ruolo secondario. Le oscillazioni a corto termine dipendono dalle bizze dei politici e dei banchieri centrali e su queste non abbiamo nessun controllo.

Oggi il cambio EUR/USD rispettivamente USD/CHF è rimasto stabile - l'SMI anche - la correlazione continua a funzionare.

Domani è la festa dell'Ascensione e la borsa svizzera è chiusa.

Commento tecnico - martedì 15 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 5865 punti (-0.18%). Altra seduta negativa ed ulteriore nuovo minimo annuale marginale. La caduta sta però rallentando e la RSI a 28.78 garantisce nei prossimi giorni una reazione. Il minimo odierno a 5848 punti è poco lontano dall'obiettivo a 5800 punti. A più tardi su questo livello dovrebbe esserci l'attesa reazione positiva.

Per il resto abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto ieri - la tendenza e qualsiasi movimento in controtendenza è solo un rimbalzo o una correzione che va utilizzata per ridurre posizioni. Per il momento non vediamo nessun segnale che potrebbe farci presupporre l'inizio di un sostenibile rialzo dai 5700-5800 punti.

Commento tecnico - lunedì 14 maggio 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 5875 punti (-1.33%). Oggi l'SMI ha avuto un'altra seduta negativa cadendo su un nuovo minimo annuale. Se rileggete il commento di venerdì vi renderete conto che questo era possibile e probabile. Il cambio EUR/USD è caduto oggi a 1.2840 e l'SMI disciplinatamente ha seguito. L'SMI ha supporto a 5800 punti e la RSI è ridiscesa a 29.40 punti. Di

conseguenza é molto probabile che nei prossimi giorni se non già domani il calo si blocchi e ci sia un'altro rimbalzo tecnico. La tendenza sul medio termine é però ribassista e ci teniamo a ripeterlo. Non vediamo ancora nessun segno di stabilizzazione a medio termine. Speriamo di vedere la formazione di una solida base sui 5700-5800 punti. I rialzisti però non devono farsi grandi illusioni. Rimbalzi devono essere utilizzati per ridurre ulteriormente le posizioni azionarie e concentrarsi sui settori difensivi o titoli con un buon dividendo assicurato. Il resto é da evitare.

Commento tecnico - venerdì 11 maggio 19.15

Venerdì l'SMI ha chiuso a 5954 punti (+0.48%). Oggi l'SMI ha iniziato il rimbalzo tecnico che era stato preannunciato ieri dalla RSI a 30.55 punti. Adesso bisogna cercare di indovinare fino a dove l'SMI potrebbe risalire prima che il trend ribassista dominante riprenda il sopravvento. Oggi é la prima seduta positiva dopo 6 giornate di perdite. Difficile quindi fare subito una previsione fondata. Osservando le precedenti onde crediamo che l'SMI possa al massimo risalire a 6100 punti. Un possibile punto tornante sarebbe venerdì prossimo, 18 maggio. 150 punti in 5 sedute ci sembra però tanto - vediamo cosa succede lunedì e poi cercheremo di migliorare la previsione. Fino a quando l'Euro rimane debole (EUR/USD a 1.2940) e il CHF é ancorato all'EUR (1.2012) siamo convinti che l'SMI continuerà ad essere in un trend ribassista. Osservate una volta i grafici di SMI e EUR/USD da inizio anno e notate la fortissima correlazione !

Commento tecnico - giovedì 10 maggio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 5926 punti (-0.16%). Continua il deludente comportamento dello SMI svizzero. Avevamo ad aprile constatato debolezza e previsto la rottura al ribasso - questa continua sottoperformance rispetto al resto dell'Europa é però veramente preoccupante. Oggi l'SMI é l'unico indice europeo che ha chiuso in negativo (su una lista di 18) malgrado che nessun titolo abbia staccato un dividendo. Quelli che secondo noi erano dei buoni risultati dell'assicurativo Zurich sono stati "onorati" con un -2.39%. L'A/D a 7 su 11 mostra la debolezza dell'indice dove difensivi (oggi in perdita) e bancari (in guadagno) non riescono più a dare una somma positiva. I titoli d'esportazione in calo a causa del franco forte costituiscono l'ago della bilancia. La RSI a 30.55 punti mostra che un rimbalzo tecnico é vicino. La tendenza a medio termine ribassista ed il relativo obiettivo a 5800 punti però rimangono.

Commento tecnico - mercoledì 9 maggio 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 5936 punti (-0.70%). il movimento prosegue come da previsioni ed oggi l'SMI ha perso altri 40 punti. L'unica differenza rispetto a ieri é che la RSI ha già raggiunto i 30 punti (31.16 punti) e che quindi l'SMI potrebbe ora rimbalzare prima di raggiungere l'obiettivo a 5800 punti. Siamo solo cercando di interpretare i movimenti a corto termine. Sul medio termine la tendenza é ribassista. L'hammer odierno sulla chart suggerisce però che si sta preparando una reazione positiva. Non pensiamo che l'SMI possa riguadagnare molto terreno visto che sta nettamente sottoperformando il DAX (oggi +0.47%) ed ha quindi una certa debolezza strutturale (CS oggi su un nuovo minimo a 52 settimane), e relativa. Avrete letto che il FMI ha prospettive negative per l'economia svizzera la cui industria d'esportazione é fortemente penalizzata dal franco svizzero forte. L'SMI potrebbe quindi risalire sui 6000-6020 punti ma la media mobile a 50 giorni (ormai in calo) sembra irraggiungibile.

Commento tecnico - martedì 8 maggio 19.10

Martedì l'SMI ha chiuso a 5977 punti (-1.03%). Oggi l'SMI ha perso ancora l'1%. Non é tanto se paragonato al -1.9% del DAX ma questa perdita é importante e significativa. L'SMI scende sotto i 6000 punti e si ferma sul minimo annuale toccato precedentemente più volte a gennaio. Si sta verificando quella rottura al ribasso che avevamo cominciato a prevedere nel commento del 26 aprile. Attenzione che dopo mesi di distribuzione l'SMI ha un notevole potenziale teorico di ribasso. Di conseguenza se la rottura venisse nei prossimi giorni confermata difficilmente il movimento si fermerà sul supporto a 5800 punti. Qui dovrebbe però verificarsi la prima sostanziale reazione visto

che oltre al supporto statico su questo livello passa anche la MM a 200 giorni. Inoltre con l'SMI a 5800 punti la RSI dovrebbe essere sui 30 punti creando una situazione di ipervenduto ideale per un rimbalzo.

L'A/D oggi é stata di 2 su 18 - farmaceutici ed alimentari frenano il ribasso ma non riescono ad impedirlo visto che anche questi titoli chiudono la giornata in perdita.

Commento tecnico - lunedì 7 maggio 19.15

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6040 punti (-0.27%). Oggi l'SMI ha aperto male scendendo direttamente sul minimo annuale e supporto a 5980 punti (minimo giornaliero a 5984 punti). Ha però, come il resto dell'Europa, recuperato per tutta la giornata chiudendo sul massimo giornaliero e nettamente sopra i 6000 punti. Questo significa che l'SMI non é ancora pronto ad accelerare al ribasso su un nuovo minimo annuale. la minusvalenza finale nell'ambito di borse europee al rialzo non é sicuramente incoraggiante malgrado che la debolezza di Roche (-3.5%) abbia pesato per una trentina di punti sull'indice.

La nostra previsione e valutazione sono invariate - riteniamo che l'SMI debba uscire dal range 6000-6300 punti verso il basso ma fino a quando il supporto non viene rotto su base di chiusura giornaliera non abbiamo nessuna conferma. Il reversal giornaliero ha però le caratteristiche di un rimbalzo tecnico e quindi il ribasso é solo rimandato.

Commento tecnico - venerdì 4 maggio 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6056 punti (-0.67%). Ieri l'SMI ha chiuso nuovamente in perdita rompendo il simbolico canale ascendente che avevamo inserito sul grafico. Evidentemente il conservativo SMI ha perso meno del resto dell'Europa (Eurostoxx50 -1.69%) grazie ai titoli farmaceutici (Novartis +0.22%) ed alimentari (Nestlé -0.27%). Sembra però evidente che dal massimo annuale di metà marzo l'SMI é in un ribasso ed é ormai solo una questione di tempo per una rottura sotto il supporto a 6000 punti. Non possiamo che ripetere la nostra previsioni negativa ed attendere una conferma con l'uscita verso il basso dal canale 6000-6300 punti. Osservando il comportamento dell'indice e la posizione dei vari indicatori abbiamo l'impressione che l'SMI debba ora scendere nelle prossime settimane verso i 5700-5800 punti. La RSI settimanale a 50.09 punti mostra che esiste parecchio spazio verso il basso prima di un ipervenduto a medio termine e la media mobile a 200 giorni nonché il range di dicembre ci sembrano un buon punto di riferimento. Questa é ancora un'ipotesi da verificare e non una previsione confermata dagli indicatori.

Commento tecnico - giovedì 3 maggio 19.15

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6097 punti (-0.18%). C'è poco da dire su questa seduta che é terminata con una perdita di 9 punti. Ancora una volta l'SMI ha provato stamattina a guadagnare terreno ed ancora una volta il tentativo é andato a vuoto. Ripetiamo che il comportamento dell'indice é negativo anche se finora le perdite sono contenute e l'indice resta nel canale ascendente disegnato sul grafico (che vale come riferimento ma non ha una grande valenza tecnica) e sopra il supporto a 6000 punti. Ciclicamente ora avremmo dovuto avere una fase positiva - l'indice in realtà non si muove. Il rischio é quindi alto che quando comincerà ad arrivare dall'America una certa pressione di vendita, l'SMI debba accelerare al ribasso abbandonando il canale d'oscillazione 6000-6300 punti valido da inizio anno.

Commento tecnico - mercoledì 2 maggio 18.50

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6108 punti (+0.20%). A prima vista la plusvalenza finale odierna può sembrare un segnale positivo. Per noi invece é un tentativo di reazione positiva non riuscito che lascia quindi l'amaro in bocca. Con le buone premesse dall'America ed i risultati abbastanza buoni di UBS (almeno per quel che riguarda gli AuM dei clienti privati in netto aumento) l'SMI ha aperto in netto rialzo a 6162 punti. Lo slancio é bastato per altri 10 punti ma poi l'indice é scivolato verso il basso per tutta la giornata chiudendo sul minimo giornaliero e salvando solo 8 punti di guadagno. Sul grafico appare un'altra candela rossa e questo purtroppo sembra diventare un'abitudine.

Ripetiamo quindi che fino a quando il supporto sui 6000 punti non è rotto bisogna sempre considerare l'SMI senza tendenza ed in un movimento oscillatorio laterale tra i 6000 ed i 6300 punti. Gli indicatori ed il comportamento dell'indice sembrano però suggerire una prossima rottura al ribasso. Sembra una questione di settimane - non di mesi.

Il cambio EUR/CHF è bloccato a 1.2015 - sorprendentemente l'ultimo rapporto trimestrale della BNS mostra che non sta comperando EUR - è invece riuscita a diminuire questa posizione mantenendo un'ampia scorta di munizioni. La barriera viene ben difesa e non sembra per ora in pericolo. Problemi potrebbero emergere unicamente nel caso di un crollo dell'EUR.

Commento tecnico - lunedì 30 aprile 19.40

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6096 punti (-0.33%). Il moderato calo odierno dell'SMI è da relativizzare considerando le consistenti minusvalenze degli indici europei ed i bassi volumi di titoli trattati.

Domani è il 1. maggio e la borsa svizzera resta chiusa - molti operatori oggi erano assenti.

L'impressione generale negativa descritta nel commento di venerdì rimane. L'SMI sembra voler scendere a testare il supporto sui 6000 punti - fino a quando non osserviamo una rottura non c'è nessuna ragione tecnica per diventare ribassisti. Dal massimo di marzo appare però sul grafico un triangolo discendente che dovrebbe secondo le regole risolversi verso il basso. Questa non è un'previsione ma solo un avvertimento visto che l'SMI è in un'oscillazione laterale da inizio anno.

Commento tecnico - venerdì 27 aprile 19.20

Venerdì il DAX ha chiuso a 6116 punti (-0.10%). Per il secondo giorno consecutivo la Svizzera delude e l'SMI chiude in negativo. Visto che la minusvalenza è minima il quadro tecnico dell'SMI è invariato. L'indice sta però sottoperformando. Oggi in un'Europa al rialzo (Eurostoxx50 +0.92%) alcune borse con molti titoli difensivi (SMI, borse scandinave / Norvegia Danimarca, Turchia) chiudono in perdita. Durante il fine settimana vedremo di capire se questo strano effetto ha un significato particolare.

L'SMI resta bloccato nel range 6000-6300 punti. Il grafico comincia però ad avere un'aspetto negativo e le probabilità di una rottura al ribasso aumentano. Fino a prova contraria il sospettato è però innocente. Di conseguenza senza una discesa sotto i 6000 punti ogni posizione short è da evitare. Quest'anno abbiamo già avuto numerosi falsi allarmi - in entrambe le direzioni.

Commento tecnico - giovedì 26 aprile 19.20

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6122 punti (-0.46%). L'SMI sembra appesantito da risultati trimestrali deludenti (oggi CS Group e ABB) e continua a muoversi lateralmente senza una chiara tendenza. La sottoperformance odierna è deludente e leggermente preoccupante anche se non è una seduta andata male a cambiare di molto la situazione. L'SMI è bloccato tra i 6000 ed i 6300 punti e per il momento non mostra l'intenzione di volersi muovere sostanzialmente in una o nell'altra direzione.

Un'analisi del grafico delle A/D sembra indicare distribuzione e quindi una futura possibile rottura al ribasso. Il movimento non è però imminente e la situazione è fluida. Non c'è quindi ragione per aprire posizioni short - invitiamo solo alla cautela sul long. Non è il momento per essere esposti eccessivamente al rialzo. È piuttosto consigliabile in un portafoglio bilanciato sottopesare la parte azionaria.

Il cambio EUR/CHF è incollato agli 1.20. La BNS sta comperando EUR ? Quanto ci costerà questa rischiosa politica in termini di espansione della massa monetaria ? Un massiccio attacco degli speculatori alla barriera degli 1.20 è possibile ?

Commento tecnico - mercoledì 25 aprile 18.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6150 punti (+0.42%). Oggi il rimbalzo è continuato e l'SMI si è riavvicinato alla media mobile a 50 giorni. Vedete che l'SMI resta all'interno del canale ascendente e del range 6000-6300 punti valido da inizio anno. Sinceramente faticiamo a scrivere ogni giorno un commento tecnico su un indice che non combina niente da mesi. Indovinando con precisione i punti tornanti si potrebbe riuscire a prendere un movimento di 200-250 punti - [il gioco non vale la](#)

[candela....](#)

Commento tecnico - martedì 24 aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6124 punti (+0.16%). Oggi le borse europee sono rimbalzate e l'SMI ha debolmente partecipato. Sul grafico abbiamo spostato il vecchio canale ascendente creando un bel effetto ottico che però ha ben poca valenza tecnica. Mostra solo che da inizio anno l'SMI è in leggero rialzo. Manteniamo l'opinione di ieri e confermiamo che l'SMI sta oscillando tra i 6000 ed i 6300 punti senza una chiara tendenza. Vedete che ormai anche la media mobile a 50 giorni si sta appiattendendo. A questo punto si può fare trading sfruttando movimenti di un paio di giorni ma non vediamo tendenze sostenibili per settimane.

Commento tecnico - lunedì 23 aprile 19.30

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6114 punti (-1.97%). Forse venerdì abbiamo sentito il pericolo mettendo un solo punto di domanda al trend rialzista: *"Se non succede una catastrofe in Europa, la continuazione di questo movimento è sicura."* Oggi le borse europee sono crollate trascinando anche l'SMI al ribasso. Il rialzo a corto termine in direzione dei 6300 punti è fallito. Dopo il calo odierno le prospettive a medio termine sono incerte. La realtà mostrata dal grafico è che l'SMI oscilla da inizio anno lateralmente e finora ha combinato poco - per saldo è oscillato tra i 6000 ed i 6300 punti. Un range di 300 punti vale dire un 5% di oscillazione totale in quasi 4 mesi. Stasera preferiamo non lanciairci in nuove previsioni - gli indicatori sono neutri e l'analisi tecnica non suggerisce l'avvicinarsi di nessuna forte tendenza a medio termine. A questo punto l'SMI potrebbe restare bloccato qui ancora per mesi. Dobbiamo attendere una rottura del supporto a 6000 punti o un ritorno sui 6300 punti prima di poter nuovamente parlare di tendenza.

Commento tecnico - venerdì 20 aprile 19.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6237 punti (+0.55%). Oggi l'SMI ha nuovamente guadagnato terreno allontanandosi verso l'alto dalla media mobile a 50 giorni ed avvicinando l'obiettivo minimo a 6300 punti. Stasera potremmo chiudere qui il commento poiché il trend rialzista è costante e regolare - l'indice sale con buona partecipazione, sana rotazione tra settori e indicatori in rafforzamento. Se non succede una catastrofe in Europa, la continuazione di questo movimento è sicura. La rottura sotto il canale ascendente di settimana scorsa potrebbe essere stata unicamente la conseguenza di stacco di dividendi. Questo è un problema che p.e. il DAX tedesco non ha visto che viene calcolato con il reinvestimento del dividendo!

Commento tecnico - giovedì 19 aprile 19.15

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6203 punti (+0.49%). In mezzo ad un'Europa che sprofonda nelle perdite e nel rosso spicca la verde plusvalenza dell'SMI svizzero. Da una parte il guadagno odierno ci fa piacere poiché conferma le nostre previsioni. Dall'altra non è un segnale molto positivo per l'Europa poiché l'SMI, infarcito di farmaceutica e alimentari, sale come conseguenza del fatto che gli investitori ricercano titoli difensivi. Oggi l'SMI è riuscito a chiudere sopra la media mobile a 50 giorni e si dirige lentamente ma costantemente verso il nostro obiettivo minimo a 6300 punti. Tecnicamente e graficamente il rialzo è intatto e confermato. L'unica ovvia domanda che ci poniamo è se l'SMI può continuare ad apprezzarsi mentre l'Europa sprofonda. Crediamo di no e di conseguenza mettiamo un punto di domanda sulla continuazione di questo movimento. Rialzo si ma a condizione che l'Europa almeno si stabilizzi.

Commento tecnico - mercoledì 18 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6173 punti (-0.43%). In un'Europa dove le perdite delle borse superano oggi ovunque l'1%, l'SMI svizzero ha perso terreno ma si è difeso egregiamente. La ragione principale è la buona performance del colosso farmaceutico Roche (+0.99%) che sembra voler

rinunciare all'acquisizione dell'americana Illumina. L'SMI é sceso con A/D a 4 su 15 ed ha chiuso lontano dal minimo giornaliero. Il grafico resta costruttivo. Anche se sembra che l'SMI sia stato respinto dalla media mobile a 50 giorni, il trend resta improntato al rialzo e noi non abbiamo ragione per cambiare la nostra previsione - l'SMI dovrebbe continuare il rialzo con obiettivo minimo a 6300 punti.

Commento tecnico - martedì 17 aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6200 punti (+1.23%). Oggi finalmente le borse europee sono scattate al rialzo e l'SMI ha seguito. Oggi non solo la farmaceutica si é rafforzata ma gli acquisti hanno coinvolto tutto il listino (A/D a 19 su 1) con le banche in testa. Solo Swiss Re ha chiuso in perdita a causa dello stacco del dividendo di 3 CHF. Ora l'SMI é a contatto con la media mobile a 50 giorni a 6193 punti. Questo potrebbe provocare un a breve pausa ed un ritracciamento. Siamo però tranquilli e confermiamo la nostra previsione. L'SMI in questa fase deve salire almeno a 6300 punti. Essendo i 6300 punti obiettivo minimo é evidente che un nuovo massimo annuale é possibile. Gli indicatori sono ancora in posizione neutra ed in rafforzamento lasciando ampio spazio di apprezzamento all'indice.

Commento tecnico - lunedì 16 aprile 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6124 punti (+0.87%). Osserviamo la performance odierna con molto interesse. Naturalmente siamo soddisfatti che la chiusura in positivo conferma finora le nostre previsioni di una salita dell'SMI almeno a 6300 punti. D'altra parte siamo leggermente preoccupanti notando la forza della farmaceutica, settore difensivo per eccellenza. Noi pensiamo che le borse europee in generale debbano iniziare una fase positiva e a questo scopo ci sono bisogno i titoli di crescita e quelli finanziari. Per il momento questi mancano all'appello.

Molti analisti prevedevano oggi una continuazione del ribasso. Noi ci aspettavamo invece un lunedì positivo seguito da due sedute difficili prima della ripresa del rialzo. L'SMI potrebbe avere nel proseguimento della settimana ancora delle sedute negative ma crediamo che i 6039 punti toccati mercoledì scorso siano un minimo definitivo a medio termine.

Commento tecnico - venerdì 13 aprile 18.50

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6072 punti (-0.87%). La seduta odierna é stata negativa e deludente. L'SMI ha però perso molto meno del resto dell'Europa, ha chiuso lontano dal minimo giornaliero e non ha avvicinato il minimo di mercoledì a 6039 punti. Visto che in Europa i nuovi minimi mensile sono stati all'ordine del giorno possiamo dire che l'SMI é relativamente solido e forte. La giornata é stata salvata dal guadagno del colosso farmaceutico Roche (+0.19%) mentre il resto del listino era in perdita (A/D a 2 su 18).

Malgrado il calo odierno il nostro scenario positivo che prevede un rialzo a medio termine con obiettivo minimo a 6300 punti é intatto.

Il cambio EUR/CHF sale stasera a 1.2025 - strano considerando la generale debolezza dell'Euro ed il crollo delle borse europee condotto dal settore finanziario. 10 cts di apprezzamento non fanno però una grande differenza...

Commento tecnico - giovedì 12 aprile 19.10

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6125 punti (+1.08%). Oggi anche l'SMI é ripartito al rialzo con una seduta convincente. L'indice ha chiuso sul massimo giornaliero con A/D a 19 su 1 e buoni volumi di titoli trattati. Abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto e previsto tra martedì e mercoledì. Le probabilità sono ora alte che il minimo di ieri a 6039 punti sia definitivo. Lo sapremo con certezza domani. Non possiamo escludere un'ultima spinta verso il basso o un'eventuale secco ritracciamento sulla media mobile a 50 giorni (6191 punti). A medio termine però la strada fino ai 6300 punti é libera.

Il cambio EUR/CHF rimane bloccato a 1.2015 malgrado il rafforzamento dell'EUR contro USD - strano...

Commento tecnico - mercoledì 11 aprile 19.10

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6059 punti (-0.03%). La seduta odierna è stata molto strana poiché l'SMI si è comportato diversamente dal resto dell'Europa. Ha toccato minimo e massimo della giornata nella prima ora di contrattazioni per poi oscillare lateralmente chiudendo senza variazioni. Questa passività è sorprendente visto che le borse europee si sono decisamente rafforzate. Che l'SMI abbia un problema specifico? Forse che la rottura del canale ascendente ha un significato particolare? Stasera non sappiamo cosa aggiungere visto che un'SMI invariato lascia anche gli indicatori immobili. La nostra previsione è quindi uguale a quella di ieri. L'SMI dovrebbe entro venerdì toccare un minimo solido e significativo sui 6040-6000 punti. In seguito dovrebbe avere una sostanziale fase positiva. Se il canale ascendente come sembra non è più valido un possibile target si situa sui 6300 punti. Prima però ci vuole un minimo sicuro. Forse i 6039 punti di minimo odierno sono sufficienti.

Il cambio EUR/CHF (1.2010) resta incollato alla barriera degli 1.20 difesa dalla BNS. È probabile che la BNS non si limiti ora ad interventi verbali ma stia comperando massicciamente EUR contro CHF. A giusta ragione molti investitori preferiscono la moneta svizzera a quella europea malgrado che manchi potenziale d'apprezzamento. Questo gioco potrebbe costare caro alla Svizzera con un'eccessiva espansione della massa monetaria. Le conseguenze sul lungo termine potrebbero essere bolle speculative o inflazione.

Commento tecnico - martedì 10 aprile 19.20

Martedì l'SMI ha chiuso a 6061 punti (-1.66%). Oggi l'SMI è sceso insieme al resto dell'Europa. Questo comportamento è normale e comprensibile. L'unico problema è che noi prevedevamo una correzione verso i 6100 punti. Invece l'SMI è sceso più in basso bucando il canale ascendente che valeva da inizio anno. Potrebbe essere una falsa rottura al ribasso o qualcosa di più serio - stasera è difficile dirlo anche se l'A/D a 0 su 20, la chiusura sul minimo giornaliero ed il crollo delle banche suggeriscono che esiste ancora spazio verso il basso. Se il nostro scenario presentato nell'analisi del fine settimana è corretto, l'SMI dovrebbe però presto stabilizzarsi. Con la RSI a 36.46 punti è probabile che l'SMI scenda ancora fino ai 6040 o 6000 punti per un minimo significativo a medio termine. Da qui dovrebbe risalire. Prima di parlare di rialzo bisogna però vedere un minimo - stasera non c'è.

Commento tecnico - giovedì 5 aprile 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6163 punti (-0.05%). Oggi l'SMI è sceso fino ai 6126 punti prima di fermarsi e risalire. In chiusura, grazie agli impulsi positivi provenienti da Wall Street, è riuscito a colmare tutte le perdite e chiudere praticamente in pari. Il canale ascendente è ancora valido e per ora non abbiamo ragione per credere che l'SMI voglia lasciarlo in una o nell'altra direzione. Solo con una caduta dei mercati americani, finora stabili, è possibile che l'SMI rompa il supporto sui 6100 punti.

Oggi c'è stato un primo attacco agli 1.20 imposti dalla BNS. Sul minimo il cambio EUR/CHF è sceso a 1.1997 chiudendo stasera a 1.2020. Questa pressione speculativa sul Franco Svizzero non preannuncia nulla di buono per le borse europee. È anche nociva alla Svizzera che rischia di dover espandere la massa monetaria a dismisura per impedire un eccessivo rafforzamento del CHF.

Commento tecnico - mercoledì 4 aprile 19.20

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6166 punti (-1.47%). Il crollo odierno ci ha sorpreso. Sinceramente non siamo in grado di prevedere questi salti all'interno del canale ascendente. Vedete anche dal comportamento della RSI che questi improvvisi e sostanziali cambi di direzione sono inusuali. L'analisi tecnica è fatta per seguire tendenze e cercare massimi e minimi significativi. Non abbiamo strumenti per prevedere oscillazioni irrazionali.

Oggi l'SMI ha chiuso sul minimo giornaliero a con A/D a 1 su 19. In teoria dovrebbe ora scendere sui 6100 punti.

Commento tecnico - martedì 3 aprile 19.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 6258 punti (-0.65%). La minusvalenza odierna si è concretizzata nell'ultima mezzora di contrattazioni in simpatia con il resto dell'Europa. Non diamo molto peso a questa perdita - se guardate il grafico vedete che il calo odierno è trascurabile. Manteniamo la previsione di una performance settimanale positiva e di una possibile salita, in seguito, sul limite superiore del canale ascendente a 6400 punti.

Il cambio EUR/CHF è sceso a 1.2030 avvicinando pericolosamente il limite difeso dalla BNS a 1.20. Presto o tardi ci sarà un attacco degli speculatori. Difendere gli 1.20 potrebbe diventare un'operazione costosa.

Commento tecnico - lunedì 2 aprile 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6299 punti (+1.02%). Nell'analisi di domenica avevamo previsto una settimana positiva per le borse. Giovedì avevamo scritto che molto probabilmente la media mobile a 50 giorni sarebbe stata usata come trampolino per un rimbalzo. Questo movimento si è concretizzato venerdì ed è continuato oggi. A dire il vero oggi l'SMI ha fatto meglio delle attese - questo buon inizio di settimana potrebbe permettere all'SMI di salire sul bordo superiore del canale ascendente raggiungendo entro giovedì un nuovo massimo annuale a ridosso dei 6400 punti.

Oggi 18 titoli su 20 si sono rafforzati con la farmaceutica in evidenza. L'unica forte perdita l'ha avuta Zürich Financial (-6.06%) scendendo di 14.70 CHF. Ha però staccato un dividendo di 17 CHF e quindi per saldo è in guadagno. Il dividendo corrisponde a circa 18 punti di SMI - questo a riprova che la performance odierna dell'indice è stata ottima.